



COMUNE DI GENOVA

MUNICIPIO LEVANTE

OGGETTO: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITA' DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE IN VIA DEL COMMERCIO A NERVI – MUNICIPIO LEVANTE.

CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

**CUP B37G23000190004
CIG. Z8B3B8BBA7**

ART. 1 - OGGETTO

Costituisce oggetto del presente documento “Condizioni particolari di esecuzione” l’esecuzione degli interventi, di seguito descritti, per il miglioramento delle condizioni di accessibilità della Scuola dell’Infanzia Comunale presso via del Commercio n. 82 A a Nervi:

- **Intervento n. 1:** realizzazione di pavimento sopraelevato nell’atrio di ingresso, dotato di n. 2 rampe con pendenza max 8% per agevolare l’accesso alle persone di ridotta capacità motoria
- **Intervento n. 2:** realizzazione di un nuovo servizio igienico per disabili

Gli interventi previsti e le modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritti nella documentazione tecnica allegata:

- Relazione tecnico-illustrativa
- Relazione fotografica
- Planimetrie
- Computo metrico estimativo

Le condizioni particolari di contratto contenute nel presente documento formano parte integrante del contratto che sarà stipulato in modalità telematica.

ART. 2 - IMPORTO E DURATA DELL’INTERVENTO

Gli interventi saranno realizzati a corpo, ai sensi dell’art. 3, lett. dddd) del D. Lgs. 50/2016. L’importo previsto per l’esecuzione degli interventi, ammonta a complessivi Euro 36.050,46 oltre I.V.A. 4%;

Il tempo utile per l’esecuzione è stabilito in giorni 90 (novante) dalla data di stipula del contratto;

L’importo contrattuale potrà essere aumentato o ridotto nel limite del 20% d’obbligo, senza alcuna pretesa da parte della ditta aggiudicataria ai sensi dell’art. 106 comma 12 del D.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 - MODALITA’ DI RISPOSTA ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Per agevolare la formulazione della proposta, la presente Trattativa Diretta è stata predisposta utilizzando la riga della Trattativa Diretta MEPA integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento “Condizioni Particolari di Esecuzione”;
- Documentazione Tecnica:
 1. Relazione tecnico-illustrativa
 2. Relazione fotografica
 3. Planimetrie
 4. Computo metrico estimativo
- DGUE (da inserire debitamente compilato nella trattativa diretta)

- Dichiarazione integrative al DGUE (da inserire debitamente compilata nella trattativa diretta)

La proposta effettuata sul sistema del Mercato elettronico con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere pertanto composta da:

- offerta economica, mediante prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara di Euro 34.050,46 oltre I.V.A.;
- DGUE compilato
- Dichiarazioni integrative al DGUE compilata

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Monica Innocenti, Responsabile dell'Area Tecnica del Municipio Levante.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa potranno essere richiesti al Comune di Genova – Municipio Levante all'indirizzo mail: municipio9areatecnica@comune.genova.it – tel. 010-5579813 – cell 335 5699314.

ART. 4 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, senza previa consultazione di due o più operatori economici.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

Si rende noto che con l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 Euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente per le procedure di gara indette sul MEPA. Pertanto la ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà fornire al Municipio Levante, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00. od attestazione di avvenuto pagamento tramite PAGOPA. In alternativa, potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla, attestando che trattasi di marca relativa alla Trattativa diretta in oggetto e trasmettere la scannerizzazione all'indirizzo email: municipio9contabilita@comune.genova.it

ART. 5 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

- a) rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti "Condizioni particolari di esecuzione" e nella documentazione tecnica allegata alla Trattativa Diretta.
- b) garantire la corretta esecuzione dell'intervento ed assumere tutti i necessari accorgimenti per eseguire lo stesso nel pieno rispetto delle norme in materia e delle indicazioni riportate nelle presenti "Condizioni" e nella documentazione tecnica.
- c) garantire attraverso un suo rappresentante la presenza sul luogo di esecuzione dell'intervento. Il suddetto dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti che riguardano anche la sicurezza.
- d) impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del soggetto incaricato.
- e) comunicare qualsiasi modifica che possa intervenire nell'esecuzione dell'intervento, nonché a quelle di ordine generale di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.

- f) disporre del personale, mezzi ed attrezzature.
- g) comunicare il nominativo del proprio responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione onde consentire alla C. A. di attivare, quando necessario, le procedure di coordinamento.
- h) nominare un responsabile che assumerà il ruolo di referente nei confronti dell'Ente appaltante e che in qualità di responsabile ne risponderà a termini di legge.
- i) attuare ai sensi della normativa vigente tutte le procedure necessarie allo smaltimento del materiale di risulta presso discarica autorizzata.
- l) conservare in ogni momento lavorativo un decoro adeguato alla professionalità esercitata a contatto con il pubblico, dotando il proprio personale di una divisa (vestiario idoneo e funzionale sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed estetico) che dovrà essere sempre indossata, e del cartellino aziendale indicante nome e cognome e mansione del lavoratore.
- m) provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione dell'intervento in oggetto, all'adozione di tutti i rimedi necessari e idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- n) rispettare, in applicazione di quanto previsto dall'art. 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X.
- o) ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM 1° marzo 1991 e s.m.e i.
- p) provvedere alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato ed in conformità alle vigenti disposizioni in materia.
- q) provvedere alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici, compreso lo smaltimento di imballaggi e simili, al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione degli interventi, a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali.
- r) manlevare e tenere indenne il Comune di Genova da ogni e qualsiasi responsabilità, pretesa, azione che da chiunque potesse essere avanzata in ordine all'esecuzione dell'intervento.
- s) stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, polizza assicurativa per tenere indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dell'intervento a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di almeno euro 1.000.000,00.
- t) applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti, tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività e per la località dove sono eseguite le prestazioni; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.
- u) rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
- v) rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati.
- w) dotare il personale di adeguati dispositivi di sicurezza ed applicare, nell'esecuzione degli interventi, le norme vigenti in materia di prevenzione e sicurezza di cui al Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni nonché le norme che dovessero intervenire nel corso del contratto, in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene del lavoro, assicurazione contro gli infortuni.

L'impresa aggiudicataria è altresì responsabile in solido con il subappaltatore in caso di mancata effettuazione e versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e mancato versamento

dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, a cui è tenuto il subappaltatore.

ART. 6 – SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dalle normative vigenti in materia e nei limiti di legge disposti all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

L'impresa partecipante deve dichiarare nell'offerta la parte di prestazione che intenda eventualmente subappaltare a terzi nel rispetto dei limiti di legge disposti dall'art 105 comma 2 del predetto decreto.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Municipio Levante si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il Soggetto Aggiudicatario nulla possa eccepire, di effettuare verifiche, controlli di rispondenza e di qualità ed accertamenti sulla corretta esecuzione dell'intervento e sulla perfetta osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nelle presenti Condizioni e nella documentazione tecnica.

Il controllo sulla regolare esecuzione dell'intervento sarà effettuato dal Responsabile del Procedimento. Qualora dal controllo dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nelle presenti Condizioni e nella documentazione tecnica nonché in caso di inottemperanza agli obblighi di cui al successivo Contratto, il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui al successivo articolo 8.

Il soggetto aggiudicatario, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dai committenti e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare di norma aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento degli interventi.

I danni derivanti dal non corretto espletamento degli interventi o comunque collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento ai committenti o a terzi, saranno assunti dall'Impresa aggiudicataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

ART. 8 - PENALI

Il Municipio Levante, sulla base di quanto disposto nel precedente articolo "Verifiche e controlli" effettuerà mediante il proprio personale, i controlli e gli accertamenti ivi individuati.

In caso di inottemperanza alle disposizioni delle presenti Condizioni e della documentazione tecnica, o in caso di mancato rispetto degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci giorni dalla notifica della contestazione stessa.)

In caso di ritardata esecuzione della prestazione rispetto ai termini previsti, non imputabile a causa di forza maggiore, verrà applicata una quota corrispondente all'uno per mille dell'importo contrattuale netto per ogni giorno di ritardo.

Il provvedimento applicativo della penale sarà proposto dal Responsabile del Procedimento, sarà assunto con determinazione dirigenziale e verrà notificato all'Impresa assegnataria in via amministrativa.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale potrà trovare applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nel provvedimento applicativo della stessa penalità, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa, successivamente all'adozione del provvedimento stesso.

Non danno luogo a responsabilità per l'Impresa le interruzioni dovute a cause di forza maggiore intendendosi per forza maggiore qualunque fatto eccezionale, imprevedibile e al di fuori dell'Impresa che la stessa non possa evitare con l'esercizio della normale diligenza.

ART. 9 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Codice Civile, in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora la Ditta assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

ART. 10 - FATTURE E PAGAMENTO

L'Impresa aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata al Comune di Genova - Municipio Levante – Via Pinasco 7 - 16147 - Genova e dovrà essere inviata al CODICE UNIVOCO UFFICIO: **I4RFY**.

La fattura dovrà contenere, il **CUP B37G23000190004**, il **CIG Z8B3B8BBA7** il numero della determinazione dirigenziale di affidamento che verrà comunicato in seguito e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti".

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. “split payment”, che prevede per gli Enti Pubblici l’obbligo di versare all’Erario l’I.V.A. esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l’imponibile.

Il pagamento, della fattura emessa dall'Impresa a fronte della regolare esecuzione dell’intervento, sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

I pagamenti sono subordinati dall’accertamento della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l’irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa al pagamento e comporta la sospensione dei termini per il pagamento.

Ai sensi dell’art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto al comma 3 dell’art. 3 della L. n. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. L’Impresa si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell’articolo 3 della Legge n.136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 11 - CESSIONE CREDITO

E’ consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressi dalla legge in vigore.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E’ vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l’Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa della Ditta, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l’affidamento dell’appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all’aggiudicatario, per la stipula e l’esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad

evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l'attribuzione dell'incarico, ovvero la stipula, la gestione e l'esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento. Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento. Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);

2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);

3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

a) all'Autorità nazionale anticorruzione;

b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;

c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;

d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it
Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

ART. 14 - CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 – Genova; contro gli atti relativi alla presente procedura è possibile proporre ricorso entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese per la stipula del contratto generato dalla piattaforma Me.P.A., rappresentate da n. 1 marche da bollo da Euro 16,00, sono a carico della Ditta aggiudicataria ad eccezione dell'IVA che è a carico del Comune di Genova.

ART. 16 - RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti “Condizioni particolari di esecuzione” si fa rinvio alle “Condizioni Generali del Bando MEPA “Lavori”, alle norme del D.Lgs. n. 50/2016 e in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice civile.